

SALVATORI

DAL 1946

COMPANY PROFILE

Salvatori raccoglie in questo volume i progetti più significativi per ringraziare i grandi protagonisti dell'architettura e del design con temporaneo che, con la loro esperienza e la loro creatività, hanno condiviso con l'azienda la strada per arrivare a soluzioni inedite sperimentando così nuovi modi di utilizzare la pietra.

In this volume, Salvatori gathers together its most significant projects as a way of thanking the great exemplars of contemporary architecture and design who, with their experience and creativity, have shared with the company the pathway to achieving innovative solutions through experimenting novel ways of using stone.

INDEX

| | |
|----|---|
| 4 | Place and family business |
| 7 | Headquarters Querceta |
| 8 | Showroom Milan |
| 9 | Showroom Zurich |
| 10 | Quality of the materials/ Working of the product/ Technology and tradition |
| 12 | Product research and development |
| 14 | Walls&floors |
| 16 | Home collection |
| 19 | Research and development for architects |
| | Case history: |
| 20 | Citylife residential buildings - Milan |
| 22 | House of stone - Milan |
| 24 | Eth E-Science Lab - Zurich |
| 26 | Tod's store - New York |
| 28 | Bergdorf Goodman - New York |
| 30 | Private villa - Tuscany |
| 32 | Miraval Living - New York |
| 34 | Chelsea Bridge Wharf - London |
| 36 | Kilometro Rosso - Bergamo |
| | Credits: |
| 40 | Retail |
| 42 | Residential |
| 43 | Restaurant |
| 44 | Hospitality |
| 45 | Multiapartments |
| 46 | Corporate |
| 47 | Educational+Cultural/Government/ Healthcare |



Vorrei ringraziare i grandi protagonisti dell'architettura e del design contemporaneo che, con il loro contributo, la loro esperienza e la loro creatività, hanno voluto condividere con la Salvatori la strada per arrivare a soluzioni inedite sperimentando così nuovi modi di utilizzare la pietra e dandoci la possibilità di sviluppare tecnologie avanzate e uniche sempre ispirate a principi come stile, funzionalità e innovazione.

Ho voluto raccogliere le esperienze più significative per raccontare il lavoro svolto e i progetti che ci hanno maggiormente coinvolto in questi anni, con un occhio alle nuove sfide che ci attendono, per sfruttare in maniera sempre più efficace la potenzialità del materiale e così rispondere alle diverse esigenze che ci verranno proposte.

Gabriele Salvatori
Art director

I would like to thank main characters of contemporary architecture and design who, with their contributions, experience and creativity, have been prepared to share with Salvatori the pathway to novel and original solutions, experimenting new ways of using the stone and allowing us develop advanced and unique technologies which are forever inspired by principles of style, functionality and innovation.

I have wanted to bring together the most significant examples in order to describe the work carried out and the projects that have most engaged us and, with an eye to the new challenge that await us, to exploit ever more effectively the potential of the material and thus respond to the diverse needs that will certainly be demanded of us.

*Gabriele Salvatori
Art director*

LUOGHI E FAMILY BUSINESS

Salvatori è un'azienda che da oltre sessant'anni affianca architetti, designers e costruttori attraverso un'innovativa ricerca che l'ha resa famosa in ambito internazionale nel mercato per la produzione di marmi e materiali lapidei. La sua peculiarità è infatti quella di trasformare materiali antichissimi come il marmo e la pietra naturale in soluzioni contemporanee.

L'azienda è stata fondata nella seconda metà degli anni '40 in un'area della Toscana - tra Pietrasanta e Forte dei Marmi - famosa sia per le cave sia per i processi di lavorazione della pietra che qui sono nati e sono stati, nel tempo, affinati e innovati. La Salvatori ha poi avviato e consolidato una pratica di lavorazione unica nel suo genere.

Se negli anni '50 è stata la prima al mondo ad inventare il cosiddetto "Spaccatello" o "Split-face", nel corso del tempo si è sempre contraddistinta per il suo essere all'avanguardia nel settore ed è stata precorritrice di molte novità sia per le tipologie di materiali che per le finiture, di cui ultimo in ordine cronologico, la creazione di Lithoverde, l'innovativo composto ecosostenibile.

Gabriele Salvatori, art director, è la terza generazione di questa importante realtà e ha raccolto l'eredità aziendale forte di una tradizione territoriale costruita nel tempo e conosciuta in tutto il mondo.

PLACE AND FAMILY BUSINESS

For over sixty years Salvatori has supported architects, designers and builders with its innovative research that has made it internationally famous in the market for the production of marble and stone. Its distinguishing quality lies in transformig ancient material such as marble and natural stone into contemporary solutions.

The company was founded in the late 1940s in an area of Tuscany - between Pietrasanta and Forte dei Marmi - which is famous both for its quarries and for originating the traditional techniques of working the stone, as well as for being the region where these techniques have been refined and renewed.

Salvatori launched and established a totally original technique of working and, indeed, in the 1950s the company scored a world first when it invented the so-called "Spaccatello" or "Split-face". The company is always at the cutting edge in the sector and has been the forerunner of many innovations regarding both materials and finishes. Gabriele Salvatori, the art director, represents the third generation of this important company and he has garnered the company heirloom with its traditionally strong links to the region, links that have been built up over time and which are now world-renowned.





HEADQUARTERS QUERCETA

La sede principale dell'azienda a Pietrasanta si estende su una superficie di 15.000 mq con l'aggiunta di due sedi distaccate per un totale di 45.000 mq. Lo stabilimento si trova immerso tra uliveti secolari con una splendida vista sulle Alpi Apuane ed è stato ultimamente ristrutturato e ampliato dall'architetto Franz Siccardi.

All'interno si trova lo showroom di 500 mq dotato di un ufficio tecnico con i più evoluti software di progettazione e amministrazione, per soddisfare e facilitare al meglio il lavoro degli architetti. L'azienda si avvale della collaborazione di oltre 40 professionisti tra uffici e produzione.

HEADQUARTERS QUERCETA

The headquarters at Pietrasanta cover 15,000 m² and with the two further sites the total area extends for 45,000 m². The premises are immersed in age-old olive groves with splendid views over the Apuanian Alps and have recently been renovated and enlarged by the architect Franz Siccardi. The buildings house the 500 m² showroom, including a technical department with the most advanced planning and administrative software to support and facilitate the work of the architects. The company counts on a total staff of over 40 people in its production facilities and offices.





SHOWROOM MILANO

Lo showroom in Via Solferino 11 è il luogo dove vengono approfondite le collaborazioni con gli architetti e dove nascono importanti rapporti di consulenza.

Il progetto dello spazio è stato affidato allo Studio Lissoni Associati: una vetrina esclusiva all'interno di uno dei distretti del design più importanti a Milano.

La ristrutturazione ha avuto lo scopo di mettere in evidenza le qualità architettoniche delle sale attraverso la riscoperta delle travi originarie e la texture dei mattoni che si intravede sotto il grigio antracite dei muri. Lo spazio, connotato da una sobrietà chic ideale a mettere in scena lo stile e la naturalezza della pietra, è progettato in modo da esaltare le caratteristiche e le specificità che rendono i materiali di Salvatori unici.

SHOWROOM MILANO

The showroom in Via Solferino is where the collaboration with architects is developed and where important consultancy relationships take form.

The design of the premises was entrusted to Studio Lissoni Associati and the showroom has now become an exclusive window in the middle of one of the most important design districts of Milan.

The renovation aimed at evidencing the architectural features of the rooms through rediscovering the original beams and the texture of the bricks that can be glimpsed under the grey anthracite of the walls. With connotations of chic sobriety that are ideal to highlight the style and naturalness of the stone, the space was designed to exalt the characteristics and special qualities that make Salvatori materials so unique.



SHOWROOM ZURIGO

Lo spazio di Zurigo, aperto dal 2006, si trova al numero 169 di Hardturmstrasse, alle spalle dell'ex quartiere industriale oggi ribattezzato con il nome di Teknopark, fulcro della comunità creativa zurighe e popolato da fotografi, designers e artisti.

È stato progettato dall'architetto milanese Franz Siccardi che, conforme all'idea che l'azienda ha dei suoi spazi, ha concepito il luogo in modo da facilitare il lavoro di scelta da parte degli architetti: oltre ai marmi è infatti a disposizione una libreria di materiali che include metalli, vetro ed essenze del legno, così da rendere immediatamente disponibili gli accostamenti. Con un piccolo angolo bar all'interno, lo spazio accoglie progettisti e clienti in un'atmosfera rilassata e piacevole.

SHOWROOM ZURIGO

The Zurich showroom opened in 2006 and is situated in Hardturmstrasse, behind the old industrial district that today is known as Teknopark. This neighbourhood forms the heart of the creative community of Zurich and is inhabited by photographers, designers and artists.

The Bauhaus style building is at number 169 and the Salvatori showroom was designed by the Milanese architect Franz Siccardi who, following the company concept for the spaces, created an area that facilitates architects in the selection process. Indeed, besides the marble there is a whole range of materials, including metals, glass and woods, so the various combinations can be seen immediately. With a small bar, the space welcomes planners and clients in a pleasant and relaxing atmosphere.



QUALITA' DEI MATERIALI

I litotipi vengono scelti e lavorati attraverso un'attenta ricerca atta a selezionare pietre dalle caratteristiche peculiari, spesso poco presenti sul mercato, e di altissima qualità. L'azienda infatti segue con attenzione e zelo del tutto unici, l'intero processo del materiale: dalla selezione, all'interno della cava, alla posa.

LAVORAZIONI PRODOTTO

All'accurato processo di selezione si associa lo sviluppo di un design ricercato e raffinato della materia che investe le modellazioni plastiche, le texture superficiali, i trattamenti dell'epidermide, la protezione degli ultimi strati della materia litica a contatto con l'ambiente.

TECNOLOGIA E TRADIZIONE

Con l'aiuto dei più sofisticati macchinari presenti sul mercato, il marchio possiede conoscenze e competenze esclusive, caratteristiche che hanno reso questa azienda famosa nel mondo. Molti dei macchinari che consentono alla Salvatori di realizzare lavorazioni uniche e particolari, sono stati addirittura progettati e costruiti nell'officina meccanica interna perché non esistono sul mercato. Oltre ai macchinari costruiti ad hoc, vengono utilizzate macchine a controllo numerico di ultima generazione (Cnc Machines), macchine Waterjet per il taglio di precisione, fili elicoidali a 5 assi e impianti vacuum per il consolidamento dei blocchi per dare una maggiore resistenza ai materiali particolarmente fratturati. La lavorazione si fa forte anche di un expertise e di una conoscenza artigiana ereditata sia dalla decennale tradizione dell'azienda così come dall'influenza di un territorio storicamente luogo di estrazione e trasformazione di marmi e pietre. Salvatori coniuga così passato, presente e futuro attraverso la combinazione di una componente umana e di macchinari innovativi che fanno sì che i suoi prodotti siano unici ed esclusivi.



QUALITY OF THE MATERIALS

The type of stone is chosen and worked through careful experimentation aimed at selecting the highest quality with particular characteristics that are often difficult to find on the market. Indeed, the company follows the entire process of the material, from selection at the quarry face to installation, with the utmost care and zeal.

WORKING OF THE PRODUCT

The meticulous selection process is accompanied by the development of sophisticated and refined material design that regards the modelling, the surface textures, the surface treatment and the protection of the outer, exposed layers of the stone.

TECHNOLOGY AND TRADITION

The company combines the use of the most sophisticated machinery on the market with its inimitable skills and knowledge, characteristics that have made this firm internationally famous. Many of the machines that enable Salvatori to achieve the particular and unique processes were actually designed and built in the company's machine shop, as they just did not exist on the market. Purpose-built machinery is used, along with state-of-the-art computer numerical control (CNC) machines, water jet machines for precision cutting, 5-axis milling, and vacuum equipment to strengthen the blocks so as to provide greater resistance to particularly fractured materials. The work builds on a well of artisan expertise and knowledge derived from both the company's 10-year history and the influence of an area that has historically been a centre for the extraction and processing of marble and stone. In this way Salvatori unites the past, present and future through the combination of a human component and innovative machines that ensures that its products are exclusive and unique.



RICERCA E SVILUPPO PRODOTTI

Partendo da una tradizione di ricerca unica nel suo genere e al fine di valorizzare il materiale lapideo grazie a trattamenti esclusivi, Salvatori ha raccolto la sfida del terzo millennio verso la sostenibilità e l'impatto ambientale.

Un'attenta analisi dei processi produttivi del marmo ha portato alla creazione di Lithoverde, un nuovo composto fatto al 99% di scarti provenienti dalla produzione del materiale lapideo e dall'1% da una resina naturale utilizzata da collante. Per le sue caratteristiche, Lithoverde ha ricevuto la prestigiosa certificazione SCS (Scientific Certification Systems leader mondiale nella valutazione dei materiali da costruzione ecocompatibili) oltre ad aver ottenuto un altro importante riconoscimento, poiché collabora a dare agli edifici un alto punteggio nella scala di valutazione LEED® (Leadership in Energy and Environmental Design stipulato da U.S. Green Building Council punto di riferimento internazionale nel campo della sostenibilità architettonica).

Oltre a Lithoverde, viene proposta un'ampia gamma di collezioni che possono soddisfare tutti i gusti con un campionario che varia sia per finiture che per colori. Negli anni '80, ICE (Italian Trade Commission) ha conferito a Salvatori il premio per l'azienda più innovativa del secolo nel settore delle pietre naturali.

PRODUCT RESEARCH AND DEVELOPMENT

In order to enhance the stone through an exclusive process that Salvatori has known how to test and refine over the years, Salvatori has made research one of its founding pillars. Indeed it has accepted the challenge of the third millennium towards sustainability and low environmental impact.

From a careful study of the marble production processes, the latest creation is Lithoverde, a new compound made up of 99% scrap material salvaged from the stone production process and 1% natural resin, which is used as a binding agent. Because of its particular characteristics, Lithoverde has been certified by the prestigious Scientific Certification Systems, the world leader in the assessment of eco-friendly construction materials, in addition to having received another important recognition as it contributes to giving buildings a high score in the LEED® assessment scale (Leadership in Energy and Environmental Design, a rating scale set up by the U.S. Green Building Council, an international benchmark in the field of architectural sustainability).

In addition to Lithoverde, a wide range of products is available to satisfy all tastes, with a sample book that shows a wide variety of finishes and colours. In the 1980s Salvatori received an award from the ICE (Italian Trade Commission) for the century's most innovative company in the area of natural stone.





BAMBOO COLLECTIONS



INFINITO COLLECTIONS



DUNE COLLECTIONS



FLOORS

WALLS&FLOORS

Da oltre sessant'anni l'azienda trasforma materiali antichissimi come il marmo e la pietra naturale in soluzioni contemporanee declinate in un'ampia gamma di linee, su disegno specifico o seriali sulla base di disegni esclusivi tra cui Bamboo, Dune e Infinito collection.

Bamboo Collection dalla particolare struttura tridimensionale, che può essere utilizzata per pareti e pavimenti. Disponibile in 6 diversi tipi di pietra (Bianco Carrara, Grigio Versilia, Travertino Chiaro, Crema d'Orcia, Silk Georgette e Pietra d'Avola), e 4 formati che coprono tutte le esigenze di applicazione.

La Dune Collection con un effetto visivo a mattoni, perfetta per gli spazi contemporanei è disponibile in Aurora, Bianco Carrara, Crema d'Orcia, Imperiale, Travertino Chiaro e nelle finiture anticato e levigato. I diversi formati coprono tutte le esigenze di applicazione.

Infinito Collection dalla caratteristica composizione a listoni è disponibile in 7 tipi di pietre naturali: Aurora, Avana, Crema d'Orcia, Pietra d'Avola, Piombo, Vulcano, Bianco Carrara.

WALLS&FLOORS

For over sixty years the company has been transforming age-old materials such as marble and natural stone into a wide variety of contemporary solutions, providing both custom and stock products fashioned from exclusive designs, such as those of the Bamboo, Dune and Infinito collections.

The Bamboo Collection possesses a particular three-dimensional structure that can be used for both walls and floors. It is available in 6 different types of stone (Bianco Carrara, Grigio Versilia, Travertino Chiaro, Crema d'Orcia, Silk Georgette and Pietra d'Avola), and 4 formats to satisfy the requirements of any application.

The Dune Collection creates a brick effect that is perfect for contemporary spaces. It is available in Aurora, Bianco Carrara, Crema d'Orcia, Imperiale, Travertino Chiaro and in honed and antique finishes. The various sizes satisfy all the necessities of the various applications.

The Infinito Collection with its characteristic chiseled strip composition, is available in 7 types of natural stone: Aurora, Avana, Crema d'Orcia, Pietra d'Avola, Piombo, Vulcano, Bianco Carrara.



LITHOVERDE®



HOME COLLECTION

Da sempre attenta a rispondere alle esigenze del mercato e poter offrire una gamma di prodotti completa, l'azienda, oltre a fornire materiali per rivestimenti, offre anche dei prodotti seriali finiti, quali lavabi, vasche e complementi sviluppati dal centro ricerca interno e dalle collaborazioni con architetti esterni all'azienda. Recentemente è stata progettato un ambiente bagno chiavi in mano con Rodolfo Dordoni, realizzato in Lithoverde®.

HOME COLLECTION

With its constant attention to the needs of the market and its commitment to offering a complete range of products, as well as supplying materials for floor and wall coverings, the company also offers finished products such as washbasins, bathtubs and accessories, which are developed by the in-house research department with the collaboration of architects from outside the company. A turnkey bathroom project using Lithoverde® was recently delivered with the collaboration of Rodolfo Dordoni.





RICERCA E SVILUPPO PER GLI ARCHITETTI

Oltre ai prodotti di alta gamma, Salvatori offre consulenza nel campo dei materiali litici, del loro trattamento e delle soluzioni applicative che richiedono: questo è il vero valore aggiunto, un dialogo costante con architetti e costruttori che permette all'azienda di venire incontro alle diverse esigenze.

Grazie anche ad un team di persone con background culturali e professionali differenti, Salvatori è in grado di valutare ogni singolo progetto, tenere conto delle caratteristiche strutturali e proporre soluzioni mirate e costruite su misura.

Al centro della consulenza e dei servizi offerti agli architetti, Salvatori pone sempre in primo piano il perseguimento etico di responsabilità dell'azienda e il rispetto ambientale che prevede di limitare lo spreco delle risorse.

RESEARCH AND DEVELOPMENT FOR ARCHITECTS

In addition to the production of high-end products, Salvatori offer a consultancy service in the treatments and applications that the stone requires. This is the real added value, an on-going dialogue with architects and builders that allows the company to satisfy a range of needs.

Having a team of people from different cultural and professional backgrounds means that projects can be evaluated individually on a case-by-case basis to produce ad hoc solutions.

Through careful study, and taking account of the structural and design characteristics in addition to those pertinent to the materials themselves, the company is able to find innovative solutions and structural stratagems to reduce costs and times and to overcome difficulties.



CITYLIFE EDIFICI RESIDENZIALI - MILANO
 PROGETTISTA Daniel Libeskind
 MATERIALE UTILIZZATO Silk Georgette
 FOTOGRAFO Dario Tettamanzi

DESCRIZIONE PROGETTO

Daniel Libeskind ha vinto il concorso per la realizzazione di 8 edifici residenziali, il Museo della Moda e una torre che fanno parte del progetto Citylife, tuttora in corso. Inoltre all'architetto è stata anche recentemente affidata la costruzione di un'altra torre. Gli altri edifici saranno invece realizzati da Zaha Hadid e da Arata Isozaki e anche per questi progetti siamo stati coinvolti.

CHALLENGE

Libeskind vuole realizzare circa 700 balconi, uno diverso dall'altro, con forme prismatiche da rivestire interamente con la nostra pietra Silk Georgette. L'idea dell'architetto era quella di realizzare dei casseri a misura per poi gettarci il calcestruzzo da rivestire con la pietra. Questa soluzione però, oltre a comportare un aggravio di costi enorme perché presupponeva la realizzazione di 700 forme diverse e di appositi ponteggi per posare le pietre con ancoraggio meccanico, gravava la struttura di un peso gigantesco.

SOLUZIONE

Dopo un'attenta valutazione abbiamo sviluppato una soluzione molto efficace: abbiamo proposto la realizzazione di balconi semplici e tutti uguali a cui poi agganciare, con delle putrelle predisposte nel cemento armato, una leggera struttura in acciaio. In questo modo con un sistema di regolazione basculante si può customizzare ogni balcone a piacere. Il grosso lavoro riguarda così solo le opere di carpenteria, le pietre possono poi essere posate direttamente sui telai in acciaio in fabbrica e con i camion si possono trasportare circa 10 balconi per volta. La posa in opera avviene poi senza ponteggi ma solamente con una gru a lungo braccio che aggancia i balconi alle putrelle predisposte. In questo modo si possono ridurre di oltre il 50% i tempi di posa e i costi. Libeskind è rimasto entusiasta e ha approvato la nostra soluzione.

CITYLIFE RESIDENTIAL BUILDINGS - MILAN
 DESIGNER Daniel Libeskind
 MATERIAL USED Silk Georgette
 PHOTOGRAPHY Dario Tettamanzi

PROJECT DESCRIPTION

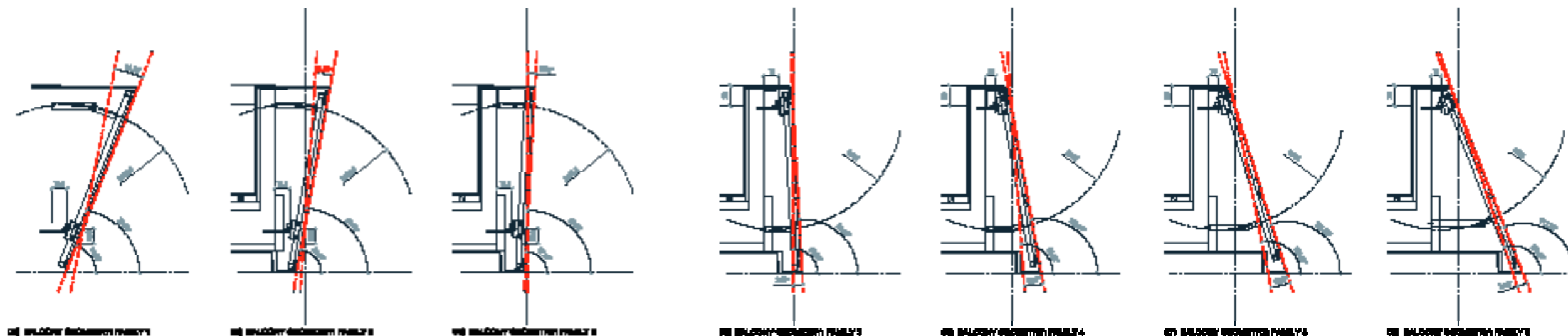
Daniel Libeskind won the competition to create 8 residential buildings, the Museo della Moda and a tower which together form part of the on-going Citylife project. The architect has also recently been assigned the construction of another tower. Further buildings will be created by Zaha Hadid and Arata Isozaki and we are also involved in these projects.

CHALLENGE

Libeskind wants to create 700 individually unique, prism-shaped balconies, to be entirely clad with our Silk Georgette stone. The architect's idea was to create custom-made formwork to be filled with concrete. After taking away the moulding, the resulting concrete form would then be clad with the stone. However, this solution not only entailed huge costs because it involved creating 700 different forms and erecting scaffolding to fix the stone with mechanical anchoring, it also overburdened the structure with a considerable weight.

SOLUTION

After a careful examination of the issue, we developed a very effective solution: we proposed the creation of simple and identical balconies to which a light steel structure could be attached with girders placed in the reinforced concrete. In this way each balcony can be customized at will with a tilting adjustment system. The main work therefore concerns the structural steelwork; the stones can be placed directly on the steel frame in the factory and trucks can transport up to 10 balconies at a time. No scaffolding is needed for installation, but just a long arm crane to hook the balconies to the prepared girders. This method enables costs and times to be reduced by 50%. Libeskind was delighted and approved our solution.





CASE HISTORY . 2

HOUSE OF STONE - MILANO
 PROGETTISTA John Pawson
 MATERIALE UTILIZZATO Lithoverde in Piombo
 FOTOGRAFO Dario Tettamanzi - Gabriele Salvatori

DESCRIZIONE PROGETTO

John Pawson, per l'evento Fuori Salone del 2010 presso l'Università Statale di Milano, ha voluto realizzare una casetta in pietra la cui struttura presentasse dei tagli sui bordi e nella sezione centrale per permettere l'entrata della luce. Sebbene House of Stone fosse soltanto un'installazione, la sua complessità progettuale l'ha trasformata in un vero e proprio esercizio costruttivo e di ricerca da parte di tutto il team.

CHALLENGE 1

La prima difficoltà è stata quella di riuscire a far stare in piedi il tetto rivestito internamente ed esternamente di pietra, senza nessun tipo di struttura portante e con due tagli a forma di croce.

SOLUZIONE

Grazie ad alcune persone dell'ufficio tecnico che provengono dalla meccanica e dalla carpenteria e grazie ai programmi di ingegnerizzazione, siamo riusciti a progettare una struttura in acciaio che, con alcuni accorgimenti sui giunti, consentisse di scaricare il peso sulle pareti perimetrali. Con l'aiuto poi di alcuni programmi, siamo riusciti a simulare la flessione dell'acciaio sottoposto al carico della pietra sul tetto e constatando che avrebbe flesso notevolmente portando i vertici della croce quasi a toccarsi, abbiamo studiato una particolare struttura ingegneristica. Oltre a ciò, abbiamo deciso di ridurre lo spessore della pietra a 9 mm.

CHALLENGE 2

A quel punto però lo spessore della pietra, ridotto notevolmente, non ci consentiva di ancorare le lastre con i normali sistemi.

SOLUZIONE

Ci siamo così inventati un sistema che abbiamo poi provveduto anche a brevettare: abbiamo incollato sulla pietra delle calamite ad alta tensione. Ogni settore di calamita ha una tenuta allo strappo di 25 kg per cm², quindi è bastato contare 6 calamite per lastra per riuscire a fare rimanere ben attaccate le lastre alla struttura d'acciaio. Per definizione un magnete non perde le sue caratteristiche con il passare del tempo, quindi è un passo avanti enorme nei sistemi di posa.

John Pawson è rimasto molto soddisfatto della collaborazione e ci ha di nuovo coinvolto per lo studio e la realizzazione di tutti i suoi nuovi progetti ove sia richiesto l'uso di pietra naturale.



HOUSE OF STONE - MILANO
 DESIGNER John Pawson Designer
 MATERIAL USED Lithoverde stone composite
 PHOTOGRAPHY Dario Tettamanzi - Gabriele Salvatori

PROJECT DESCRIPTION

On the occasion of the 2010 Milan Furniture Fair, John Pawson sought to construct a stone house at the Milan Università Statale. The structure was liced along the ridge and through the mid-section to allow light to enter. Even though the House of Stone was just an installation, the complexity of the design transformed it into a truly challenging construction and research project for the entire team.

CHALLENGE 1

The first difficulty involved trying to get the roof, which was clad both internally and externally in stone, to stay up without using any loadbearing structures and with two cross-shaped cuts.

SOLUTION

Thanks to the contribution of various people from the technical department with backgrounds in mechanics and structural steelwork and thanks to engineering planning, we were able to come up with a steel structure which, with some ingenious jointing, allowed the weight to be supported on the perimeter walls. With the help of computer software, we were able to simulate the bending of the steel that would result from the load of the stone on the roof. In this way we discovered that this bending would have

caused the points at the tip of the cross to almost touch each other and so we designed a rather particularly engineered structure. We also decided to reduce the thickness of the stone to 9 mm.

CHALLENGE 2

At this point the thickness of the stone had been reduced considerably and this prevented us from attaching the slabs in the normal way.

SOLUTION

We therefore invented a system that we subsequently patented: we glued high performance magnets to the stone. Each magnet has a maximum tear-off force of 25 kg per square centimetre and with 6 of these for each slab, the pieces stayed firmly attached to the steel structure. As the characteristics of magnets are immutable over time, this represents a great step forward in installation systems.

John Pawson was very satisfied with our partnership and continues to involve us in the study and realization of all his new projects requiring the use of natural stone.

ETH E-SCIENCE LAB - ZURIGO

PROGETTISTA Baumschlager Eberle
MATERIALE UTILIZZATO Travertino Chiaro
FOTOGRAFO Eduard Hueber | archphoto.com

DESCRIZIONE PROGETTO

L'intento dell'architetto era quello di realizzare una struttura in cemento armato e di schermare l'interno dell'edificio dai raggi solari attraverso una serie di setti in travertino che durante la giornata creassero un gioco di luci ed ombre all'interno.

CHALLENGE 1

La prima sfida è stata soddisfare la richiesta dello studio che voleva che le lastre fossero un pezzo unico.
Date le dimensioni (mediamente 460 cm di lunghezza) e il peso (quasi una tonnellata e mezza), tutti i fornitori interpellati dallo studio e dall'installing company, avevano rifiutato l'incarico sostenendone l'infattibilità in quanto la situazione di cava e soprattutto la luce massima di taglio dei telai da marmo non consentono di tagliare lastre di quelle dimensioni. Tutti gli interpellati consigliavano di dividere le lastre in due o tre pezzi e di giuntarli meccanicamente.

SOLUZIONE

Dopo una valutazione iniziale del nostro ufficio tecnico, abbiamo deciso di apportare una modifica al telaio smontando i fine corsa delle lame e saldando agli stessi delle prolunghie in acciaio che consentissero di tagliare le lastre fino ad una lunghezza di 5 metri così da poter accontentare l'architetto nel suo intento estetico. Ogni lastra è stata poi forata sopra e sotto in modo da poter inserire dei cilindri di acciaio di 120 mm che sono poi stati fissati alla soletta in cemento armato. Per soddisfare poi la volontà dell'architetto di creare una superficie materica, abbiamo selezionato una specifica bancata di cava in cui i fori non fossero eccessivamente grandi così da consentire l'aggiunta di una finitura di superficie appositamente studiata per il progetto. Inoltre, basandoci su statistiche climatiche riportate nella stessa zona geografica, abbiamo anche sottoposto il materiale a cicli di gelo e disgelo e a successive prove meccaniche, per simulare la tenuta dopo l'invecchiamento naturale della pietra.

CHALLENGE 2

Il secondo problema era trasportare le lastre ad un'altezza superiore ai 20 metri.

SOLUZIONE

Dopo un'attenta analisi, con la ditta di posa è stata realizzata una pinza speciale con un contrappeso in modo da girare, con una leggera pressione, la lastra di 180° e metterla in piedi per poi posizionarla sopra i cilindri in acciaio.

Il lavoro è stato ultimato molto prima dei termini pattuiti senza nessun tipo di problema. Oltre alla fornitura di oltre 1000 lastre di rivestimento, abbiamo anche fornito oltre 12.000 mq di pavimentazione e rivestimenti interni, incluse le scale.

ETH E-SCIENCE LAB - ZURIGO

DESIGNER Baumschlager Eberle
MATERIAL USED Light Travertine
PHOTOGRAPHY Eduard Hueber | archphoto.com

PROJECT DESCRIPTION:

The architect's intention was to create a reinforced concrete structure and to shield the interior of the building from the sun's rays through the use of a series of travertine panels, which during the day would create a play of light and shadow within.

CHALLENGE 1

The first issue was to satisfy the request of the studio that the slabs should be of one piece. All the suppliers contacted by the studio and the installation company refused the commission citing the dimensions (average length 460 cm) and the weight (almost 1.5 tons) and stating that conditions in the quarry and, above all, the limits of the marble cutting machines made it impossible to manage slabs of these dimensions. Everyone contacted advised dividing the slabs into two or three pieces and then joining them mechanically.

SOLUTION

After an initial evaluation by our technical department, we decided to modify the cutting machine by dismantling the saw blade limiters and welding steel extensions onto these, allowing us to cut slabs up to a length of 5 metres and so comply with the aesthetic intent of the architect. Each slab was then drilled into from above and below in order to insert 120 mm steel cylinders that were then fixed to the slab in reinforced concrete. In order to then satisfy the desire of the architect to create a material surface, we selected a specific bank of the quarry where the holes were not excessively large. This allowed us to add a surface finish created specifically for the project. In addition, based on the climatic conditions surrounding the structure, we put the material through a cycle of freezing and thawing and mechanical testing to simulate resistance of the natural ageing of the stone.

CHALLENGE 2

The slabs need to be lifted to a height of over 20 metres.

SOLUTION

After a careful analysis, in collaboration with the installation company we created a special counterweighted pincer to enable the slab to be turned 180° with minimal effort and to be positioned over the steel cylinders.

The work was completed with no difficulty and ahead of schedule. In addition to the supply of over 1,000 cladding slabs, we also supplied over 12,000 sq. metres of paving and internal cladding, including the stairs.





CASE HISTORY . 4

TOD'S STORE - NEW YORK

PROGETTISTA Bonetti & Kozerski Studio New York
MATERIALE UTILIZZATO Travertino Chiaro

DESCRIZIONE PROGETTO

Realizzazione della pavimentazione e piani su misura per le vetrine del flagship store TOD'S aperto nel 2006 in Madison Avenue a New York

CHALLENGE

Lo scopo di Bonetti & Kozerski Studio era quello di trovare una pietra che, per la sua tonalità, potesse abbinarsi alle pareti di cuoio già realizzate per il negozio. A poche settimane dall'apertura del punto vendita non avevano ancora trovato nulla che facesse al caso loro.

SOLUZIONE

la Salvatori ha così iniziato una ricerca in diverse cave di travertino fino a trovare la bancata che riuscisse a soddisfare la loro richiesta.

CHALLENGE 2

Un'ulteriore volontà degli architetti era quella di conservare la forte matericità della pietra mantenendo i caratteristici fori naturali che la contraddistinguono. Tuttavia bisognava riuscire a coniugare quest'ultima richiesta con le esigenze di praticità proprie di un negozio con una notevole affluenza di pubblico.

SOLUZIONE

La soluzione poteva essere la stuccatura dei fori con una resina trasparente che però solitamente non resiste a lungo nei buchi del travertino. Abbiamo così dovuto pulire i fori con delle apposite spazzole che hanno rimosso qualsiasi residuo che impedisse alla resina di ancorarsi. Tutto questo è stato studiato e realizzato in tempi brevissimi riuscendo così ad inaugurare il negozio entro la data prestabilita.

Ancora oggi la pietra mantiene il suo aspetto originario e il negozio è uno dei più visitati a Manhattan.

TOD'S STORE - NEW YORK

DESIGNER Bonetti & Kozerski Studio New York
MATERIAL USED Travertino Chiaro

PROJECT DESCRIPTION

Realization of flooring and made to measure surfaces for the windows of the TOD'S flagship store opened in 2006 on Madison Avenue in New York.

CHALLENGE

The aim of the Bonetti & Kozerski Studio was to find a stone whose colour would complement the leather lined walls that had already been made for the store. With just a few weeks to go before the store was due to open, they had still not found anything to suit their requirements.

SOLUTION

As a result, Salvatori began to explore several travertine quarries to find a suitable bank that could satisfy their needs.

CHALLENGE 2

The architects also wanted to retain the high materiality of the stone, retaining the characteristic and distinguishing natural cavities. However, it was necessary to match this request with the practical needs of a store with a large throughput of people.

SOLUTION

The solution was to fill these cavities with a clear resin, although normally this resin does not last for very long inside the holes of the travertine. Consequently, we cleaned the cavities with special brushes which removed any residue that could inhibit the resin from attaching firmly. All this was conceived and realized in record time, allowing the client to open the store on the originally planned date.

The stone continues to retain its original appearance and the store is one of the most visited in Manhattan.



CASE HISTORY . 5

BERGDORF GOODMAN - NEW YORK

PROGETTISTA Bergdorf Goodman Design Team/
Barteluce Architects
MATERIALE UTILIZZATO Travertino romano
FOTOGRAFO Gabriele Ancillotti

DESCRIZIONE PROGETTO

Il negozio Bergdorf Goodman, che esiste a New York dal 1899, ha tutti i pavimenti realizzati con un Travertino romano classico tagliato controfalda. Dovendo rinnovare il negozio, la volontà del cliente era di riutilizzare il materiale originario per i pavimenti.

A tal proposito si sono rivolti a Salvatori che, per studiare la soluzione, ha fatto un sopralluogo prendendo visione del materiale, fotografando tutte le varianti cromatiche e prendendo alcuni campioni.

CHALLENGE

Abbiamo così svolto una ricerca storica dalla quale è emerso che la cava originariamente utilizzata dal primo committente Herman Bergdorf era la vecchia cava romana del Barco aperta nel III secolo a.c., cava da cui è stato estratto anche il travertino per il Colosseo. Il punto di cava di nostro interesse era però ormai chiuso.

SOLUZIONE

Facendo delle ulteriori ricerche abbiamo evidenziato in una cava adiacente una bancata con fondo e vena molto simili al materiale usato da Bergdorf Goodman all'epoca del progetto. Abbiamo così fatto spostare le macchine in questa cava ed estratto un paio di blocchi, da cui abbiamo ricavato una campionatura che si è rivelata uguale a quella che i clienti stavano cercando. La fornitura è stata compiuta molto velocemente: in meno di due mesi dall'incarico il materiale è stato consegnato e perfettamente installato a Manhattan.

La Salvatori è particolarmente fiera di questo lavoro perché racchiude in sé un pizzico di storia di New York.

BERGDORF GOODMAN - NEW YORK

DESIGNER Bergdorf Goodman Design Team/
Barteluce Architects
MATERIAL USED Roman Travertine
PHOTOGRAPHY Gabriele Ancillotti

PROJECT DESCRIPTION

The Bergdorf Goodman store has existed in New York since 1899 and all the flooring was of cross-cut Classic Roman Travertine. Having to renovate the shop, the client wanted to reuse the original material for the flooring.

To this end Salvatori was contacted and, in order to develop a solution, we carried out an assessment by examining the materials, photographing all the colour variations and taking some samples.

CHALLENGE

We carried out some research from which it emerged that the quarry originally used by the first Herman Bergdorf client was the old roman Barco quarry opened in the 3rd century B.C., the same quarry from which the travertine for the Coliseum was taken. The area of the quarry that we were interested in was, however, closed.

SOLUTION

Further research identified a bank in an adjacent quarry with a very similar colour and vein to the material used by Bergdorf Goodman at the time of the original project. We therefore moved the machines to this quarry and extracted a couple of blocks from which we took a sample, which turned out to be identical to that which the client was looking for. The material was supplied very quickly and, in just two months from the commission, the material was delivered and installed in Manhattan.

Salvatori is particularly proud of this work as it contains within it a small part of New York history.





CASE HISTORY . 6

VILLA PRIVATA - TOSCANA

PROGETTISTA Lissoni Associati
MATERIALE UTILIZZATO Travertino Chiaro

DESCRIZIONE PROGETTO

Realizzazione del rivestimento per la facciata in Travertino Chiaro levigato non stuccato di una villa privata in Toscana.

CHALLENGE

L'idea dello studio Lissoni Associati era quella di rivestire la facciata con pezzi molto grandi di Travertino Chiaro. A seguito delle prime prove di tenuta, si era rilevato però un carico di rottura tale da richiedere l'utilizzo di lastre più piccole.

SOLUZIONE

Salvatori ha quindi provveduto allo studio e all'analisi delle possibili soluzioni testando il materiale proveniente da diverse cave ed analizzando le varie bancate e le relative tenute. A seguito della ricerca fatta, siamo stati in grado di proporre la pietra idonea che rientrasse nei canoni di sicurezza e stabilità necessari e tale da soddisfare appieno la visione dell'architetto.

PRIVATE VILLA - TUSCANY

DESIGNER Lissoni Associati
MATERIAL USED Travertino Chiaro

PROJECT DESCRIPTION

To produce honed Travertino Chiaro cladding for the façade of a private villa in Tuscany.

CHALLENGE

The idea of Lissoni Associati was to clad the façade with very large pieces of Travertino Chiaro. However, result from leak testing revealed a fracture strength that necessitated using smaller slabs.

SOLUTION

As a result, Salvatori carried out a study of possible solutions by testing the material from several quarries and analysing the various banks and the relative sealant capacities. Following this, the company was able to propose a suitable stone that satisfied the necessary safety and stability requirements while also fully meeting the architect's vision.



CASE HISTORY . 7

MIRAVAL LIVING - NEW YORK

PROGETTISTA Bonetti & Kozerski Studio New York
MATERIALE UTILIZZATO Crema d'Orcia e Piombo

DESCRIZIONE PROGETTO

Realizzazione dei rivestimenti bagno e della pavimentazione nei due formati listellari delle pietre Crema d'Orcia con finitura Bamboo e Piombo con finitura Levigata.

CHALLENGE 1

La richiesta di Bonetti & Kozerski Studio era quella di utilizzare entrambe le pietre per le zone doccia. Date le particolari condizioni di umidità di queste zone, è stato necessario prevenire la formazione di muffe (aspetto particolarmente importante nell'ambito delle costruzioni nella città di New York) così che non si danneggiassero le **pietre**.

SOLUZIONE

La Salvatori ha così effettuato un'analisi incrociata tra le condizioni ambientali, la composizione dei massetti e dei rivestimenti e le reazioni della pietra stessa. A seguito dei risultati ricevuti abbiamo poi elaborato una combinazione di trattamenti che prevenissero e proteggessero entrambe le pietre contro la formazione di muffe.

Data la considerevole superficie interessata (16.000 m²), il problema successivo è stato quello di eseguire questo processo in maniera industriale: il nostro ufficio tecnico ha così incaricato e creato una linea di trattamenti ad hoc che permette di ottenere il materiale finito e già pronto per la posa.

CHALLENGE 2

Il secondo problema, trattandosi di circa 800 appartamenti, è stato quello del trasporto della pietra ad ogni piano, appartamento, bagno.

SOLUZIONE

Studiando la portata massima degli ascensori e la grandezza delle varie porte ed aperture, abbiamo realizzato idonei imballaggi su misura. In questo modo i colli non solo riuscivano a passare e ad essere agevolmente spostati in cantiere, ma al tempo stesso contenevano la quantità esatta di materiale necessario per ciascun appartamento. In questo modo si è riusciti ad ottimizzare la direzione dei lavori, gli oneri logistici e le tempistiche.

MIRAVAL LIVING - NEW YORK

DESIGNER Bonetti & Kozerski Studio New York
MATERIAL USED Crema d'Orcia and Piombo

DESCRIPTION OF PROJECT

Construction of bathroom wall and floor coverings in the two dimensions of Crema d'Orcia with the Bamboo finish and Piombo with the honed finish.

CHALLENGE 1

Kozerski Studio & Bonetti wished to use both stones for the shower areas. Given the particular conditions of humidity in these areas, it was necessary to prevent mould growth (especially important in the construction industry in New York City) so that it would not damage the stones.

SOLUTION

Salvatori therefore carried out a cross-analysis of the environmental conditions, the composition of the coverings and the screeds and the reactions of the stone itself. By examining the result we came up with a combination of treatments that prevent and protect both stones against the formation of mould.

Given the considerable area covered (16,000 m²), the next problem was to carry out this process on an industrial scale: our technical department conceived and created a range of specific treatments that allows the material to be finished and ready for laying.

CHALLENGE 2

As the project involved around 800 apartments, the second problem was to transport the stone to each floor, apartment and bathroom.

SOLUTION

By examining the maximum load capacity of the elevators and the size of the various doors and openings, we developed opposite packaging. In this way the packages were able not only to pass through openings and be easily moved on site but at the same time they contained the exact amount of material required for each apartment. In this way it was possible to optimize the management of the work, the logistics and the timing.





CASE HISTORY . 8

CHELSEA BRIDGE WHARF - LONDRA
PROGETTISTA Berkley Homes
MATERIALE UTILIZZATO Crema d'Orcia

DESCRIZIONE PROGETTO

Realizzazione dei pavimenti e dei rivestimenti dei bagni in Crema d'Orcia nelle due diverse finiture Levigata e Dune.

CHALLENGE

Il cantiere richiedeva consegne del materiale molto rapide, ma i blocchi ottenuti dal taglio al momento dell'esecuzione dell'ordine erano poi risultati diversi rispetto ai campioni approvati dal cliente.

SOLUZIONE

Al fine di poter mantenere le tempistiche accordate e per evitare rincari, un nostro tecnico specializzato si è recato in cava per oltre un mese e, attraverso carotaggi ed analisi petrografiche di diverse bancate, è riuscito a selezionare nuovi blocchi che soddisfacessero la richiesta e mantenessero i nostri alti standard qualitativi.

CHELSEA BRIDGE WHARF - LONDON
DESIGNER Berkeley Homes
MATERIAL USED Crema d'Orcia

PROJECT DESCRIPTION

Construction of bathroom floor and wall coverings using Crema d'Orcia in the two different finishes Dune and Honed.

CHALLENGE

The site was requesting rapid deliveries of the material, but the blocks that had been cut to satisfy the order turned out to be different to the samples that had been approved by the client.

SOLUTION

In order to stay within agreed timeframes and to avoid cost increases, one of our specialized technicians spent over a month at the quarry and, through core-drilling exploration and petrographic analysis of a variety of banks, was able to select new blocks to satisfy the requirements of the client whilst maintaining our high quality standards.



KILOMETRO ROSSO - BERGAMO

PROGETTISTA Jean Nouvel - Interiors Studio Blast
MATERIALE UTILIZZATO Crema d'Orcia
FOTOGRAFO Pietro Savorelli

DESCRIZIONE PROGETTO

Kilometro Rosso è un Parco Scientifico Tecnologico che sorge lungo l'autostrada A4 alle porte di Bergamo: un luogo che ospita aziende, centri di ricerca, laboratori, attività di produzione high-tech e servizi all'innovazione. Il progetto architettonico è stato sviluppato da Jean Nouvel mentre gli interni sono stati curati dallo Studio BLAST. Lo studio BLAST ha scelto di utilizzare la Crema d'Orcia di Salvectori formato 60x60 cm per tutte le aree comuni del "Centro delle Professioni", la parte di Kilometro Rosso dedicata all'accoglienza, nonché il luogo di confronto delle attività di ricerca sviluppate nel campus. La stessa pietra in lastre molto grandi è stata utilizzata per i gradini dell'enorme scala principale, mentre l'alzata è in Lava Chiselled.

CHALLENGE

Oltre a tutta la pavimentazione dell'edificio, lo studio BLAST ha voluto che l'enorme scalone realizzato in pietra si piegasse a creare un orlo, per creare una lunga seduta che desse l'idea di essere sospesa nel vuoto.

SOLUZIONE

Per soddisfare questa richiesta, abbiamo deciso di utilizzare per l'alzata la pietra Lava Chiselled in modo che contrastasse con il colore della pedata. In questo modo il color grigio dell'alzata curvando sulla parete verticale diventa un volume tridimensionale che, grazie all'uso di luci al led posizionate nella pietra, crea l'effetto di una splendida seduta flottante nel vuoto.

KILOMETRO ROSSO - BERGAMO

PROGETTISTA Jean Nouvel - Interiors Studio Blast
MATERIALE UTILIZZATO Crema d'Orcia
FOTOGRAFO Pietro Savorelli

PROJECT DESCRIPTION

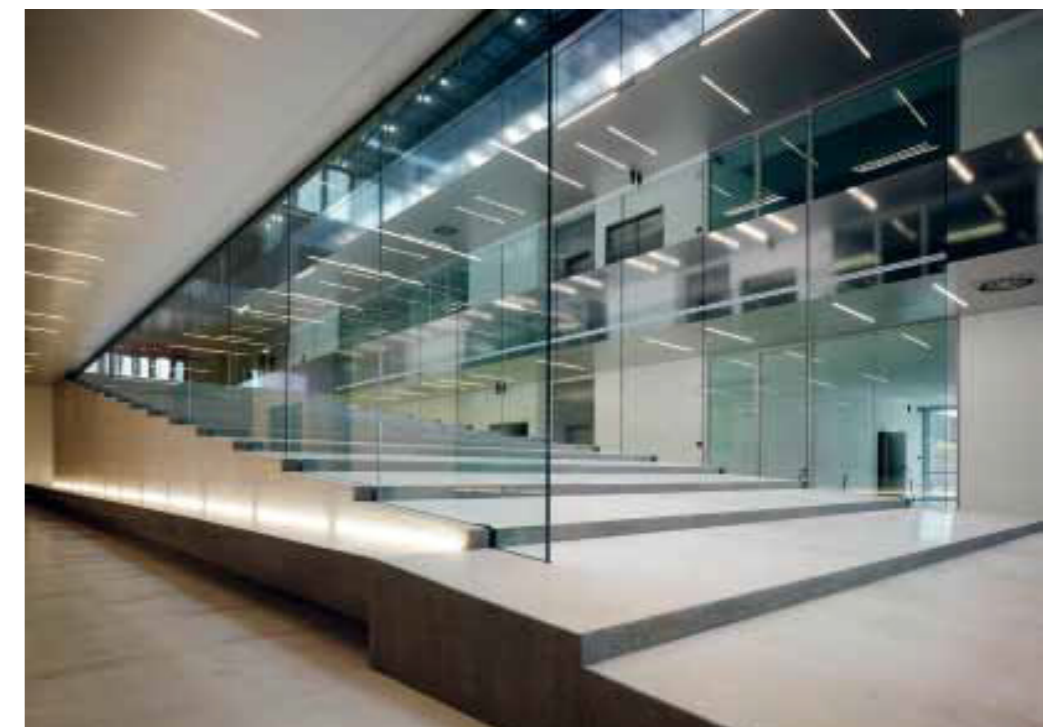
Kilometro Rosso is a Science and Technology Park located on the A4 motorway just outside Bergamo which hosts a range of companies, research centres, laboratories, high-tech production facilities and providers of innovative services. The architectural project was developed by Jean Nouvel while the interiors were created by Studio BLAST. Studio BLAST chose to use Salvectori's Crema d'Orcia in the 60x60 cm format for all the public areas of the "Professional Centre", a space given over to reception as well as a meeting place for all the research activity that takes place across the campus. The same stone in much larger slabs was used for the tread of the huge main staircase, while Chiselled Lava was employed for the riser.

CHALLENGE

In addition to all the flooring of the building, Studio BLAST wanted the vast staircase to bend to create a rim and so form a long seat (oppure bench), seemingly suspended in mid-air.

SOLUTION

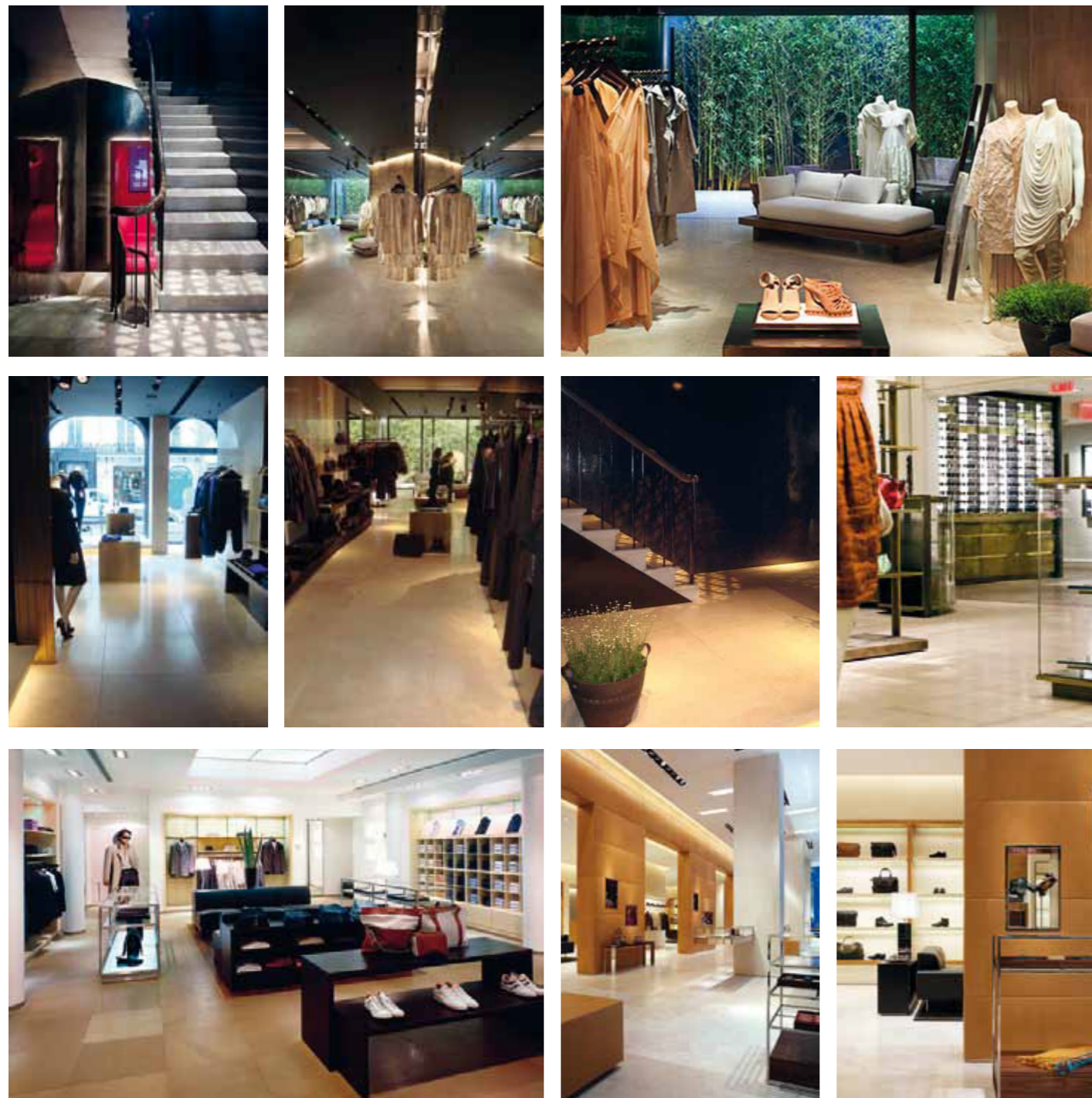
In order to satisfy this request, we decided to use Chiselled Lava for the riser to contrast with the colour of the tread. In this way the grey colour of the riser curving around the vertical wall becomes a three dimensional volume which, thanks to the use of LED lights inlaid into the stone, creates the effect of a splendid floating seat (oppure bench).



SALVATORI NEL MONDO
SALVATORI IN THE WORLD

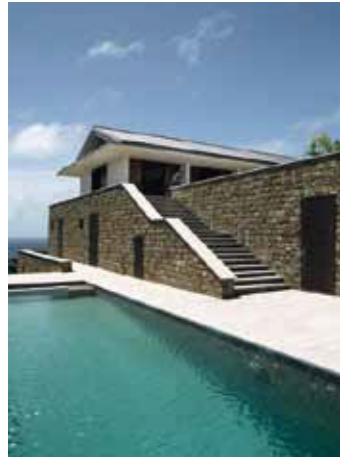
- AUSTRIA
- BELGIO
- BRASILE
- CANADA
- DANIMARCA
- DUBAI
- FEDERAZIONE RUSSA
- FRANCIA
- GERMANIA
- GIAPPONE
- GRAN BRETAGNA
- GRECIA
- INDONESIA
- ITALIA
- IRLANDA
- ISRAELE
- MALESIA
- NORVEGIA
- OLANDA
- PORTOGALLO
- SINGAPORE
- SPAGNA
- SVEZIA
- SVIZZERA
- THAILANDIA
- UCRAINA
- USA





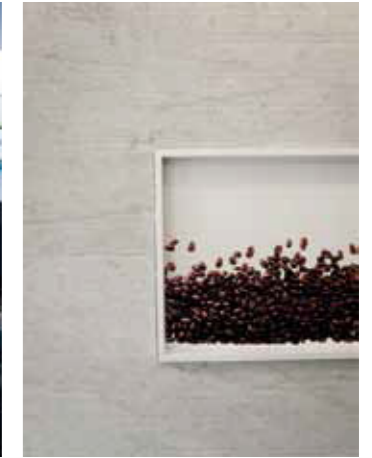
RETAIL

- Bergdorf Goodman - New York City, NY, USA
- Breuninger Department Store - Stutgard, D
- Canali Store - Casablanca, MA - Dubai, UAE -
- Paris, F - Tashkent, UZ - Yerevan, ARM -
- Calgary, CND - London, UK -
- New York City, NY, USA
- Chococult Milano - Milano, I
- Chocolat - Milano, I - Parma, I
- DK Collection - Seul, ROK - London, UK
- Donna Karan - San Francisco, CA, USA -
- Moscow, RUS - Jeddah, KSA - Seul, ROK -
- London | Conduit Street, UK -
- London | Sloane Street, UK
- Donna Karan @ Macy's -
- New York City, CA, USA
- Giorgio Armani - Shanghai, CN -
- Hamburg, D - Moscow, RUS - Riyadh, KSA
- Giorgio Armani Men@Bergdorf
- Goodman - New York City, NY, USA
- Giorgio Armani Women@Bergdorf
- Goodman - New York City, NY, USA
- Hublot - Beijing, CN
- Hugo Boss@Breuninger Department Store
- Stuttgart, D
- Jelmoli - Zurich, CH
- Klafs - Zurich, CH
- Loropiana - Santa Margherita, I
- Manor Shopping Mall - Lugano, CH
- MC Market - Monaco, MC
- Michael Kors - Dubai, UAE
- Montaigne Market - Monaco, MC
- Montblanc - Mumbai, IND - Milano, I
- Moschino - Bucarest, RO
- Shopping Mall - Vancouver, CDN
- Sigerson Morrison - New York City, NY, USA
- Showroom Bubikon - Bubikon, CH
- Tod's on Madison Avenue - New York City, NY,
- USA - Palm Beach, FL, USA -Vancouver, CDN
- Tom Ford - Marbella, E
- Boffi Store - Washington, WD, USA -
- Zurich, CH - Paris, CH - Lyon, F - Nantes, F -
- Cannes, F - Amsterdam, NL - Milano, I -
- Barcelona, E - Madrid, E - London, UK -
- Ney York City, NY, USA - Frankfurt, D -
- Antwerpen, BE - Oslo, N - Köln, D



RESIDENTIAL

- Abu Dhabi, UAE - Private Villa
- Alicante, E - Atlantis Residence
- Ascot, UK - Private Mansion
- Athens, GR - Private Villa
- Beirut, RL - Private Villa
- Berlin, D - Private Residence
- Beverly Hills, CA, USA - Private Villa
- Bilbao, E - Private Residence
- Bologna, I - Private Villa
- Cap Ferrat, F - Private Villa
- Catania, I - Private Villa
- Chicago, IL, USA - Private Villa
- Courmayeur, I - Private Villa
- Dallas, TX, USA - Private Penthouse
- Dubai, UAE - Private Villa
- Forte dei Marmi, I - Private Residence
- Geneve, CH - Private Villa
- Hamburg, D - Private Residence
- Island Sylt, D - Private Residence
- Key Biscaine, FL, USA - Private Villa
- Kiev, UA - Private Villa
- La Jolla, SD, USA - Private Villa
- London, UK - Private Villa
- Madrid, E - Private Residence
- Malibu, CA, USA - Private Residence
- Marbella, E - Private Residence
- Miami, FL, USA - Private Residence
- Milano, I - Private Residence
- Monaco, MC - Private Villa
- Moscow, RUS - Private Villa
- Munich, D - Private Villa
- Mustique, WV - Private Villa
- Mykonos, GR - Private Villa
- New York City, NY, USA - Private Residence
- Paris, F - Private Residence
- Parma, I - Private Villa
- Parrot Key, Turks and Caicos, USA - Private Residence
- Portofino, I - Private Villa
- Rancho Santa Fe, SD, USA - Private Residence
- Roma, I - Private Villa
- Saint Barthelemy, Antille, FWI - Private Villa
- Sankt Moritz, CH - Private Villa
- Santa Monica, CA, USA - Private Villa
- Santorini, GR - Private Villa
- Savigny, F - Private Residence
- Stockholm, S - Private Villa
- Taormina, I - Private Villa
- Valencia, E - Private Residence
- Wien, A - Private Residence
- Zurich, CH - Private Residence



RESTAURANTS

- Bottega del Vino - New York City, NY, USA
- Bouvette inside Vatican - SCV, I
- Cafè Porcao - Roma, I
- Cafè&Restaurant Metropol Zurich - Zurich, CH
- D'Espresso - New York City, NY, USA
- Casa del Habano - Milano, I





HOSPITALITY

- Alden Hotel - Zurich, CH
- Atlantis Resort - Bahamas, BS, USA
- Bagno Annetta - Forte dei Marmi, I
- Boutique Hotel - Innsbruck, A
- Conservatorium Hotel - Amsterdam, NL
- Fairmont Nile City - Cairo, ET
- Fox Wood Casino Hotel - Mashantucket, CT, USA
- Giorgio Armani Hotel - Dubai, UAE
- Giorgio Armani Hotel - Milano, I
- Grand Hotel - New York City, NY, USA
- Grand Hotel Bad Ragaz - Bad Ragaz, CH
- Hotel Aurelio - Lech, A
- Hotel Etoile - Paris, F
- Hotel Grey - Forte dei Marmi, I
- Hotel Hessischer Hof - Frankfurt, D
- Hotel Vesuvio - Napoli, I
- Pestana Hotel - Berlin, D
- Regionaels Alterszentrum Breitwies - Oberehrendingen, CH
- Relais Chateaux Il Biserno - Campo di Sasso, I
- Residenz Sonnmatt Hotel - Luzern, CH
- Sheraton Hotel Stockholm - Stockholm, S
- Swiss Air vip lounges - Zurich Airport, CH
- The Standard Hotel - New York City, NY, USA
- Wellness Club - Milano, I

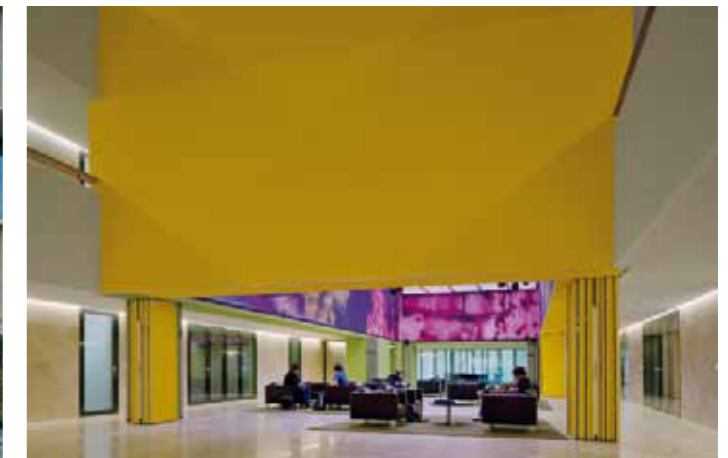
MULTIAPARTMENTS

- 1185 Avenue of the Americas
New York City, NY, USA
- 1515 Broadway - New York City, NY, USA
- 494 Broadway - New York City, NY, USA
- Chelsea Bridgeworks - London, UK
- Federation Tower - Moscow, RUS
- Lausanne Building - Lausanne, CH
- Letzi Project - Kussnacht, CH
- Linden78 - New York City, NY, USA
- Liongate Cottages - Mustique, WV
- National Guard Housing Project
Abu Dhabi, UAE
- Olympic Tower - New York City, NY, USA
- Onstage 66 - Zurich, CH
- Peach Property - Zurich, CH
- Project lamela - Madrid, E
- Reemtsma Park - Hamburg, D
- Residenza Buenas Casas Altendorf, CH
- Shooren Residences - Kilchberg, CH



CORPORATE

Apax Private Equite HQ - London, UK
 Azimut Financial - Pietrasanta, I
 Boston Consulting Group - BCG - Boston, MA, USA
 Congress Hall - Milano, I
 Espace Mirage Sarl - Monaco, MC
 Kuoni Travel holding - Zurigo, CH
 Pincent Masons - London, UK
 Quadrifoglio HQ - Stiava, I
 Samson Capital - New York City, NY, USA
 Schlaeger HQ - Bayreuth, D
 Tod's Headquarters in New York - New York City, NY, USA
 UAP Provincial Insurance Company Headquarter - Nairobi, EAK
 Vermilion Energy Inc - HQ - Calgary, CDN
 Vive Consulenti Immobiliari - Milano, I
 Windmill Lane - Belfast, UK



EDUCATIONAL + CULTURAL

Metropolitan Museum - New York City, NY, USA
 Moma - Los Angeles, CA, USA
 Museum of Fine Arts - Boston, MA, USA
 ETH-Zurich - Zurich, CH

GOVERNMENT

Capitaneria di Porto - Genova, I
 Comune di Forte dei Marmi - Forte dei Marmi, I

HEALTHCARE

New York Presbyterian Hospital - New York City, NY, USA



a.d. Graph.x
fotolito CD Cromo
stampa Arti Grafiche Meroni 2011

foto Dario Tettamanzi
da pag 6 a pag 19, pag 23 - 26 - 27 - 29